



COMUNE DI NETRO
Provincia di Biella

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque addì sette del mese di aprile alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala delle adunanze.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica, Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GORNI LAURA LUIGIA ISABELLA - Sindaco	Sì
2. PASQUALE TIZIANA - Vice Sindaco	Sì
3. CRUCITTI LUCA - Consigliere	Sì
4. GIARDINO SILVIA - Consigliere	Sì
5. ROSSO BAIETTO PIETRO - Consigliere	Sì
6. STRONA ELENA - Consigliere	Sì
7. GARZENA ALDO - Consigliere	Sì
8. CIOCHETTA GIOVANNI MARIO - Consigliere	Giust.
9. BONINO AGOSTINO - Consigliere	Sì
10. APOLLO RICCARDO SERGIO VALERIO - Consigliere	Sì
11. VIGLIETTA FRANCESCO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale LO MANTO Dr NICOLETTA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora GORNI LAURA LUIGIA ISABELLA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2025

VISTI:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l’art. 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha attribuito ad ARERA, Agenzia di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente, alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/r/rif/ “*Approvazione del metodo tariffario (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”, l’Autorità ha adottato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 ed in particolare:

- confermato l’impostazione generale che ha contraddistinto il metodo tariffario rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR)di cui alla deliberazione 443/2019/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi , richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita , differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- introdotto alcuni elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di:
 - i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell’output recuperato al raggiungimento dei target europei;
 - ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell’applicazione delle novità normative introdotte dal D.lgs. 116/2020, tenuto conto dell’equilibrio economico finanziario delle gestioni;
- previsto un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da

ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;

- previsto un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- prevista un'eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

VISTA la determinazione ARERA 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con la quale in attuazione della previsione contenuta nel comma 2.4 lettera b) della deliberazione 363/2021/R/RIF, sono adottati gli schemi tipo;

VISTA la determinazione ARERA n.1/DTAC/2023, del 6 novembre 2023 e recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif".

CONSIDERATO CHE il CO.S.R.A.B. ha aggiornato il PEF 2024-2025 sulla base delle nuove direttive e che pertanto è necessario provvedere all'approvazione dell'aggiornamento di che trattasi, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'economia circolare;

CONSIDERATO inoltre **CHE**:

- con deliberazione C.C. n. 16 del 29.07.2014, è stato approvato il regolamento IUC-componente TARI;
- con deliberazione C.C. n. 12 del 14.06.2021, sono state approvate le modifiche al Regolamento di cui sopra adeguandolo al D.lgs. 116/2020;
- con deliberazione CC n. 6 dell'11.04.2022 è stato approvato il regolamento comunale per la gestione rifiuti (art. 198 comma 2 D.lgs. 152/2006);
- con deliberazione CC n. 13 del 30.05.2022 è stato approvato il PEF 2022-2025 nella sua prima edizione;
- con deliberazione CC n. 9 del 03.06.2024 è stato approvato l'aggiornamento del PEF per gli anni 2024 - 2025;

VISTO il piano finanziario 2025 trasmesso dall'ente gestore in data 10.05.2024 e acclarato al prot. dell'Ente al n. 1611 in pari data;

RILEVATO CHE il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'art. 4 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019 viene previsto per ogni ambito tariffario comunale come di seguito indicato:

- il coefficiente di recupero di produttività (Xa);
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa);
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa);

le scelte dei coefficienti (QLa) e (PGa) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei seguenti quadranti: nel caso in esame dei Comuni Cosrab il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe è pari a 8,59% così determinato:

- $r_{pia} = 2,7\%$ (tasso di inflazione programmata prevista dal metodo)
- $X_a = 0,20\%$ (coefficiente di recupero di produttività, ipotizzato al valore massimo tra 0,1% e 0,5%)
- $QL_a = 1\%$
- $C_{116} = 0,00\%$
- $PG_a = 1\%$
- $CR_{Ia} = 5\%$

SPECIFICATO CHE le entrate tariffarie determinate con il MTR sono valori massimi (art. 4 comma 5 della deliberazione 443/2019) “in attuazione dell’art. 2 comma 17 della Legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. E’ comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori”, ARERA stabilisce le tariffe e i prezzi massimi unitari dei servizi, al netto delle imposte;

DATO ATTO CHE

- alla TARI si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del Decreto legislativo n. 504/1992 nella misura fissata dalla provincia di Biella;
- con delibera ARERA n. 386 del 03.08.2023 sono stati istituiti i sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, per la copertura dei costi afferenti alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (UR1) e il riconoscimento delle agevolazioni per eventi eccezionali e calamitosi (UR2) da versare contestualmente al pagamento del tributo TARI e consistenti rispettivamente in € 0,10/utenza e in € 1,50/utenza;

RICHIAMATA la nota Ifel del 13.02.2024 che per quanto riguarda il concetto di utenza specifica che si debba intendere un punto di conferimento e per quanto riguarda le quote perequative che le stesse debbano essere riversate in base a quanto effettivamente riscosso a titolo di TARI non essendo il Comune obbligato in solido chiamato a riversare a proprie spese le quote non pagate dagli utenti;

RILEVATO CHE l’approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile ai sensi dell’art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

CONSIDERATO che il consigliere Viglietta osserva che la TARI nel Comune di Netro è bassa, anche se la stessa prevede dei componenti quali la spesa di personale più altre spese per il sito di conferimento. Quest’ultimo va mantenuto, ma penalizza sulla raccolta differenziata. Ci sarebbe la possibilità di contenere la spesa con una maggiore attenzione su quanto conferito.

È auspicabile per il futuro rivedere le modalità di gestione del sito.

CON voti unanimi, palesi e favorevoli

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Tariffario componente TARI anno 2025 (Tributo servizio gestione rifiuti) che per l'anno 2025, ammonta ad € 139.846,00 come indicato nell'allegato 1 redatto secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA);
3. **DI STABILIRE** le seguenti scadenze per la TARI per l'anno 2025:

n. 2 rate con scadenza	
31 luglio	31 dicembre

4. **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
GORNI LAURA LUIGIA ISABELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
LO MANTO Dr NICOLETTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Netro.